



Direzione Regolazione economica dei servizi di mobilità

**Revisione del regolamento recante  
“Attuazione dell’art. 9, comma 3, della legge 5 agosto 2022, n.  
118 (legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021)  
per gli ambiti di competenza  
dell’Autorità di regolazione dei trasporti”**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

## Sommario

|                                                                                                                                                                   |   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| 1. Presupposti normativi e regolatori del provvedimento .....                                                                                                     | 3 |
| 2. Le attività di verifica di conformità .....                                                                                                                    | 4 |
| 3. Proposte di revisione del Regolamento .....                                                                                                                    | 5 |
| 3.1. Articolo 1 (Definizioni).....                                                                                                                                | 5 |
| 3.2. Articoli 2 (Oggetto, finalità e ambito di applicazione), 3 (Modalità e tempistiche di condivisione delle informazioni) e 5 (Verifica della conformità) ..... | 5 |
| 3.3. Articolo 4 (Procedure di affidamento oggetto di verifica della conformità e criteri di eventuale selezione del campione) .....                               | 6 |
| 3.4. Articolo 6 (Acquisizione delle informazioni) .....                                                                                                           | 6 |
| 3.5. Annessi .....                                                                                                                                                | 6 |

## 1. Presupposti normativi e regolatori del provvedimento

L'originaria formulazione dell'articolo 9, comma 1, della legge 5 agosto 2022, n. 118 (di seguito: legge 118/2022) stabiliva *inter alia* che *"le regioni a statuto ordinario attestano, mediante apposita comunicazione inviata entro il 31 maggio di ciascun anno all'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 l'avvenuta pubblicazione, entro il 31 dicembre dell'anno precedente, delle informazioni di cui all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007 [...], o dei bandi di gara ovvero l'avvenuto affidamento, entro la medesima data, con procedure conformi al citato regolamento (CE) n. 1370/2007, di tutti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale con scadenza entro il 31 dicembre dell'anno di trasmissione dell'attestazione, nonché la conformità delle **procedure di gara** alle misure di cui alle delibere dell'Autorità" (enfasi aggiunta).*

Il comma 3 del medesimo articolo citato prevede inoltre che *"(i)l Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (oggi: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, n.d.r.), d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, e l'Autorità di regolazione dei trasporti definiscono, ciascuno **in relazione agli specifici ambiti di competenza**, con propri provvedimenti, le **modalità di controllo, anche a campione, delle attestazioni** di cui al comma 1"* (enfasi aggiunta).

Con la delibera dell'Autorità n. 243/2022 del 14 dicembre 2022 (di seguito: delibera n. 243/2022) è stato approvato il Regolamento recante *"Attuazione dell'art. 9, comma 3, della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) per gli ambiti di competenza dell'Autorità di regolazione dei trasporti"*, Allegato "A" alla delibera (di seguito: Regolamento).

In coerenza con le disposizioni al tempo vigenti, di cui ai citati commi 1 e 3 dell'art. 9 della legge 118/2022, il Regolamento ha definito le modalità di verifica della conformità alle delibere dell'Autorità, con riferimento alle (sole) procedure di gara dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL) oggetto di attestazioni ex lege 2018/2022, individuando le seguenti fasi operative:

- a) selezione delle procedure di gara da sottoporre a verifica;
- b) comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito: MIT), entro il 31 luglio di ogni anno, dell'elenco delle procedure interessate (cfr. Prospetto di cui all'Annesso 1 all'Allegato "A" alla delibera n. 243/2022);
- c) analisi delle procedure mediante la compilazione di un'apposita *"Matrice di verifica della conformità"* (*ibidem*, Annesso 3) per ciascuna procedura interessata;
- d) trasmissione al MIT, entro il 31 ottobre di ogni anno, degli esiti delle verifiche svolte (*ibidem*, Annesso 2).

Con la delibera n. 40/2025 del 6 marzo 2025 (di seguito: delibera n. 40/2025) è stato modificato l'Annesso 3 del suddetto Regolamento, al fine di tenere conto dell'evoluzione della disciplina regolatoria del settore, con particolare riferimento all'entrata in vigore della delibera n. 64/2024 del 15 maggio 2024, con cui è stato *inter alia* adottato il nuovo schema-tipo di *"Relazione di Affidamento"* (di seguito: RdA) per le procedure di gara, revisionando l'originario Annesso 8a dell'Allegato "A" alla delibera n. 154/2019 del 28 novembre 2019 (di seguito: delibera n. 154/2019).

Con l'art. 22, comma 3, lett. a) del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 20 aprile 2026, n. 50, il testo del citato comma 1 dell'art. 9 è stato modificato come segue: *"le regioni a statuto ordinario attestano, [...] l'avvenuta pubblicazione, entro il 31 dicembre dell'anno precedente, delle informazioni di cui all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007 [...], o dei bandi di gara ovvero l'avvenuto affidamento, entro la medesima data, con procedure conformi al citato regolamento (CE) n. 1370/2007, di tutti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale con scadenza entro il 31 dicembre dell'anno di trasmissione dell'attestazione, nonché la conformità delle **procedure di affidamento ammesse dall'ordinamento** alle misure di cui alle delibere dell'Autorità"* (enfasi aggiunta per evidenziare la modifica introdotta).

La nuova formulazione di legge (nel combinato disposto dei vigenti commi 1 e 3) estende a tutte le modalità di affidamento l'applicazione delle attività di verifica della “conformità” alla regolazione, superando, secondo gli auspici dell'Autorità, una sostanziale e significativa asimmetria tra le gare e le procedure non competitive, che derivava dalla precedente impostazione.

Infatti, in esito a tale revisione, il perimetro applicativo del “controllo [...] delle attestazioni” di competenza dell'Autorità, di cui al citato comma 3 dell'art. 9 della legge 118/2022, risulta significativamente ampliato, prevedendo non più la sola verifica di conformità delle “procedure di gara” oggetto di attestazioni (vecchia formulazione di legge), ma di tutte le “procedure di affidamento ammesse dall'ordinamento” (nuova formulazione).

Alla luce della modifica legislativa summenzionata, l'Autorità ha avviato un procedimento di revisione del Regolamento originariamente approvato con la delibera n. 243/2022, predisponendo un nuovo schema di Regolamento, oggetto di consultazione pubblica.

In esito alla conclusione di tale procedimento, sarà approvato un nuovo Regolamento che sostituirà integralmente la versione vigente, trovando applicazione a partire dalle verifiche relative alle procedure di affidamento oggetto di attestazioni *ex lege* 118/2022 per l'annualità 2027.

Con riferimento a quanto sopra, il § 3 della presente Relazione è dedicato a illustrare le proposte di revisione del Regolamento individuate, al fine di garantire sia l'allineamento dell'ambito oggettivo di applicazione della disciplina regolatoria vigente, sia la piena operatività delle attività di verifica di conformità in capo all'Autorità. Per completezza del quadro informativo, nel § 2 si fornisce anche una breve disamina degli esiti delle attività svolte nel periodo 2023-2026 ai sensi del Regolamento interessato.

## 2. Le attività di verifica di conformità

In coerenza con quanto disciplinato dalle menzionate delibere nn. 243/2022 e 40/2025, l'Autorità ha sviluppato nel periodo 2023 – 2026 le verifiche di conformità alla regolazione vigente delle procedure di gara oggetto di attestazioni *ex lege* 118/2022.

Ai sensi di quanto disposto dal vigente Regolamento (cfr. art. 3, comma 2/b), i risultati delle attività svolte:

- sono stati trasmessi al MIT mediante apposita comunicazione annuale;
- sono stati contestualmente pubblicati sul sito *web* istituzionale dell'Autorità, al seguente [link](#).

Gli esiti delle verifiche sono riassunti nella seguente tabella (Tabella 1).

**Tabella 1 – Consuntivo attività di verifica (2023 – 2026)**

| Anno         | N. procedure verificate | di cui conformi (%) | Note                                                                                                                                                                     |
|--------------|-------------------------|---------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 2023         | 10                      | 7 (70%)             | Sono risultate “non conformi” le procedure di gara relative agli affidamenti dei Comuni di Nardodipace (Calabria), Castiglion della Pescaia e Monte Argentario (Toscana) |
| 2024         | 8                       | 7 (88%)             | È risultata “non conforme” la procedura di gara relativa al Comune di Schio e reti minori di servizi extraurbani della Provincia di Vicenza (Veneto)                     |
| 2025         | 5                       | 5 (100%)            |                                                                                                                                                                          |
| 2026         | 6                       | vd. Note            | Attività in corso                                                                                                                                                        |
| <b>Media</b> | <b>7,25</b>             |                     |                                                                                                                                                                          |

Con specifico riferimento alle procedure “non conformi” summenzionate, le verifiche svolte hanno fatto emergere plurime criticità in termini sia di sostanziale inottemperanza alle disposizioni regolatorie vigenti, con riferimento in particolare alla predisposizione/trasmisione all’Autorità della “Relazione dei Lotti” prevista dalla delibera n. 48/2017 del 30 marzo 2018 e della RdA ex delibera n. 154/2019, sia di diffuse e rilevanti carenze della documentazione di gara (ove) resa disponibile, con riferimento in particolare all’assenza degli strumenti operativi di gestione del Contratto di Servizio (di seguito: CdS) previsti dalla delibera n. 154/2019 (Piano Economico-Finanziario e verifica dell’equilibrio economico del CdS, Piano di Accesso al Dato e sistema di monitoraggio delle prestazioni, matrice dei rischi e relativa allocazione), nonché all’adozione di un CdS non coerente con i contenuti minimi definiti dall’Annesso 2 alla delibera n. 154/2019.

### 3. Proposte di revisione del Regolamento

Al fine di adeguare il Regolamento al nuovo contesto operativo, derivante dalla vigente formulazione congiunta dei citati commi 1 e 3 dell’articolo 9 della legge 118/2022, che attribuisce all’Autorità il compito di verificare annualmente la conformità regolatoria (della totalità) delle procedure di affidamento oggetto di attestazione, sono state individuate le modifiche/integrazioni da apportare al testo originario del Regolamento approvato con la delibera n. 243/2022 (e modificato, per il solo Annesso 3, con la delibera n. 40/2025), ai fini della stesura del nuovo testo regolamentare, come nel seguito specificato.

#### 3.1. Articolo 1 (Definizioni)

Le definizioni contenute nel Regolamento sono state allineate al nuovo ambito oggettivo di applicazione, sostituendo le parole “*procedure di gara*” con “*procedure di affidamento*” e specificando che le attestazioni *ex lege* 118/2022 si riferiscono all’art. 9, comma 1, della legge 118/2022 “*come modificato dall’art. 22, comma 3, lett. a) del decreto-legge 19 febbraio 2026, convertito con modificazioni dalla legge 20 aprile 2026, n. 50*” (lettera b) dell’articolo in oggetto).

Inoltre, si è ritenuto opportuno proporre una revisione/integrazione di alcune definizioni originariamente presenti nel Regolamento, al fine di allinearne il testo con le omologhe “*Definizioni*” di cui a precedenti atti di regolazione approvati in materia dall’Autorità, con specifico riferimento (da ultimo) all’Allegato “A” alla delibera n. 91/2026 del 12 giugno 2026. Tale intervento, finalizzato a garantire piena uniformità e coerenza (anche) delle scelte semantiche adottate dall’Autorità, ha in particolare interessato le seguenti lettere dell’articolo in oggetto:

- c) Contratto di Servizio (di seguito: CdS);
- e) Ente Affidante (di seguito: EA);
- g) Servizi di trasporto pubblico locale (TPL).

#### 3.2. Articoli 2 (Oggetto, finalità e ambito di applicazione), 3 (Modalità e tempistiche di condivisione delle informazioni) e 5 (Verifica della conformità)

Gli articoli sono stati oggetto di mero allineamento al nuovo perimetro applicativo delle attività di verifica di competenza dell’Autorità, con riferimento a:

- l’ambito oggettivo di applicazione, sostituendo il testo originario che menzionava le sole “*procedure di gara*” con il riferimento a (tutte le) “*procedure di affidamento*”; tale modifica ha interessato in particolare i punti 3 sub. a) e 4 dell’articolo 2, il punto 2 sub. a) dell’articolo 3 e i punti 2, 4 e 5 dell’articolo 5;
- l’ambito temporale di applicazione, specificando che, in esito al procedimento di revisione in corso, il nuovo Regolamento entrerà in vigore a partire dalle attività di verifica in capo all’Autorità che si svolgeranno nel 2027 (articolo 2, punto 4).

### 3.3. Articolo 4 (Procedure di affidamento oggetto di verifica della conformità e criteri di eventuale selezione del campione)

Con riferimento all'articolo in oggetto, oltre all'allineamento testuale dell'ambito applicativo (*supra*), che ha interessato anche la denominazione stessa dell'articolo, si è individuata l'opportunità di introdurre un nuovo criterio di selezione del campione di procedure di affidamento oggetto annualmente delle attività di verifica in capo all'Autorità (punto 1, sub a), che prevede prioritariamente il coinvolgimento delle procedure per le quali i relativi EA hanno reso disponibile, mediante le attestazioni *ex lege* 118/2022:

- per gli affidamenti competitivi, la documentazione che disciplina la gara, con riferimento in particolare al bando, disciplinare, capitolato tecnico, allo schema di CdS e relativi allegati, nonché a eventuali altri atti amministrativi in merito adottati dall'EA;
- per gli affidamenti diretti/*in house*, gli atti amministrativi e i relativi allegati che afferiscono alla procedura interessata, quali a titolo esemplificativo (non esaustivo) la delibera o determina di avvenuto affidamento, lo schema di CdS, le previste relazioni di accompagnamento.

### 3.4. Articolo 6 (Acquisizione delle informazioni)

Anche l'articolo in oggetto è interessato da una specifica revisione finalizzata a garantirne l'allineamento al nuovo ambito applicativo, che comporta non solo il necessario riferimento testuale alle procedure "*di affidamento*" (anziché alle solo gare), ma anche l'opportunità di meglio specificare la documentazione di riferimento che, ove resa disponibili dagli EA nell'ambito delle attestazioni *ex lege* 118/2022, sarà utilizzata dall'Autorità per le verifiche di competenza, distinguendo in particolare:

- in caso di procedura competitiva, la documentazione di gara, quale bando, disciplinare, capitolato, schema di CdS e relativi allegati, nonché eventuale altri riferimenti disponibili;
- in caso di affidamento diretto/*in house*, gli atti amministrativi adottati dall'EA afferenti alla procedura di affidamento interessata, quali deliberazione/determina di avvenuto affidamento, schema di CdS e relativi allegati, eventuali altri atti/documentazione.

### 3.5. Annessi

In coerenza con quanto operato per i summenzionati articoli del Regolamento, anche gli Annessi ivi previsti sono stati allineati al nuovo ambito oggettivo di applicazione, sostituendo le parole "*procedure di gara*" con "*procedure di affidamento*".

Con specifico riferimento all'Annesso 3 (Matrice di verifica della conformità), è stata anche prevista l'introduzione di una nuova Sezione (# 4b), applicabile per gli affidamenti diretti/*in house*, nella quale l'Autorità riporterà specificatamente, caso per caso, la documentazione di riferimento utilizzata nel corso delle verifiche, con riferimento in particolare agli atti amministrativi approvati dagli EA e relativi allegati/annessi previsti.

Torino, 15 ottobre 2026

Il Direttore della Direzione Regolazione economica  
dei servizi di mobilità

*Ivana Paniccia*

(documento firmato digitalmente  
ai sensi del d.lgs. n. 82/2005)

IVANA  
PANICCIA  
Autorità di  
regolazione  
dei trasporti  
Dirigente  
15.10.2026  
15:17:31  
GMT+02:00

